

ACCORDO DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO BANDIERA RITMARE

Tra

L'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC), con sede a Napoli - 80133, Calata Porto di Massa, C.F. n. 80054330586, P.I. n. 02118311006, rappresentato dal Direttore dell'IAMC Dott.ssa Laura Giuliano, (d'ora innanzi denominato IAMC- CNR)

E

La Società MCV Pesca S.r.l. con sede in Mazara del Vallo (TP) – 91026, via Perugia n° 30, P.I. 01797190814, in persona del legale rappresentante Sig. Cosimo Asaro (d'ora innanzi denominato MCV)

Congiuntamente denominati le Parti

Premesso che

1. il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento il Progetto Bandiera denominato Ritmare, finalizzato a: rafforzare la presenza strategica della ricerca italiana in ambito europeo e mediterraneo; rafforzare la flotta oceanografica nazionale, attraverso la realizzazione di una nuova nave oceanografica con capacità polari; promuovere la costituzione di un forum permanente fra ricercatori, amministratori e portatori di interesse pubblici e privati, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca e porre così la conoscenza alla base e al servizio di strategie e scelte gestionali;
2. il coordinamento e la direzione del progetto Bandiera denominato Ritmare sono stati assegnati al CNR;
3. il Progetto Ritmare, nell'ambito del Sotto Progetto 1 (SP 1) – Work Package 6 (WP6) AZ2 UO08 "Interventi per la Pesca Sostenibile", prevede l'installazione di un nuovo sistema di packaging del pescato a bordo di un motopeschereccio che esercita la pesca strascico e le relative operazioni di collaudo, test funzionali e messa in esercizio;
4. in data 27.10.2014 (prot. IAMC-CNR 0012094) è stato pubblicato sull'URP CNR un Avviso di "Manifestazione di interesse finalizzata ad equipaggiare un motopeschereccio a strascico con un nuovo sistema di confezionamento ed etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin".
5. in data 11.02.2015 (prot. IAMC-CNR 0001465) la Commissione tecnica, nominata dal RUOS con provvedimento prot. IAMC-CNR 0001333 del 9.02.2015, ha identificato il Twenty two della MCV

come migliore motopesca/impresa per l'implementazione di un sistema di confezionamento ed etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin.

6. il CNR ha effettuato i necessari riscontri a bordo del peschereccio reso disponibile dalla Società MCV, ed ha dunque accertato l'idoneità dell'imbarcazione ai fini dell'installazione del sistema sperimentale necessario allo svolgimento dell'attività di cui alla premessa 3;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente accordo la partecipazione della MCV alle attività di sperimentazione dell'IAMC-CNR all'interno del Progetto Bandiera Ritmare, secondo le modalità, gli obblighi ed i benefici di cui agli articoli successivi.

Art. 2 – Finalità dell'accordo

Il presente accordo ha lo scopo di rendere operativa, a bordo del Peschereccio "TWENTY TWO" di proprietà della Società MCV, l'attività di sperimentazione dell'IAMC-CNR descritta nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente accordo. Le attività riportate in questo allegato tecnico riguardano la definizione delle specifiche del sistema di termosaldatrice, le procedure di installazione e collaudo, oltre che la descrizione dei materiali necessari per la fase di sperimentazione del sistema che si chiuderà il 31 Dicembre 2016. Il Responsabile delle attività di sperimentazione per l'IAMC-CNR, è il Dott. Gioacchino Bono.

Art. 3 – Obblighi a carico della MCV

1. La MCV, al fine di conseguire le finalità di cui al precedente Art. 2, dovrà assolvere agli obblighi di seguito elencati:

- messa a disposizione del peschereccio "TWENTY TWO" (N. di matricola CA605), di proprietà della medesima Società, ai fini dello svolgimento delle attività di sperimentazione di cui all'Art. 2, dalla data di stipula del presente accordo fino alla conclusione dell'attività di sperimentazione del Progetto RITMARE, ivi comprese eventuali proroghe del Progetto disposte dal MIUR;
- idonea predisposizione del peschereccio "TWENTY TWO", per l'installazione di un sistema di confezionamento ed etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin. La suddetta predisposizione consiste nelle incombenze di seguito elencate:
 - messa a disposizione del personale di bordo per attività di supporto al personale esterno specializzato nella installazione delle tecnologie di cui all'art.2;

- disponibilità alla realizzazione di opere e/o modifiche agli impianti di bordo che si renderanno necessari per l'installazione della termosaldatrice;
- Impegno a mantenere le condizioni tecniche e operative del peschereccio "TWENTY TWO", affinché la sperimentazione di cui al precedente Art. 2 possa svolgersi così come previsto nell'Allegato tecnico;
- Impegno a segnalare tempestivamente al CNR eventuali guasti o malfunzionamenti del sistema sperimentale di cui al precedente Art.2;
- Messa a disposizione di personale qualificato da preporre all'uso del sistema di confezionamento ed etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin, di cui al precedente Art. 2, opportunamente formato da personale tecnico del CNR;
- Garanzia di accesso incondizionato alla nave (compreso l'imbarco per periodi brevi) a personale qualificato del CNR, durante tutto il periodo della sperimentazione;
- Nel solo caso in cui si addivenga all'accordo di cui al successivo Art. 6, l'assunzione dei costi di manutenzione degli impianti/sistemi (di proprietà del IAMC-CNR), nonché le modalità delle attività di manutenzione saranno opportunamente disciplinati nell'ambito di un contratto di comodato d'uso da stipulare successivamente.
- Fornitura all'IAMC CNR di campioni di prodotti ittici necessari al monitoraggio dei principali parametri di degradazione chimica, secondo i modi e la tempistica specificata nell'allegato tecnico.
- Una volta messo a regime il nuovo sistema di confezionamento sviluppato dal CNR e validati i primi risultati, la MCV pesca si impegna ad utilizzare le tecnologie fornite secondo un cronoprogramma che gradualmente porti l'azienda ad accrescere la produzione dei nuovi prodotti (in atmosfera e/o skin) e a verificarne l'effetto, in termine di valore aggiunto, sul mercato.
- L'attività di sperimentazione non darà diritto ad alcun rimborso o indennizzo da parte dell'IAMC-CNR alla MCV Pesca S.r.l.

Art. 4 – Obblighi a carico di IAMC-CNR

L'IAMC-CNR, al fine di conseguire le finalità di cui al precedente Art. 2, dovrà assolvere agli obblighi di seguito elencati:

1. installazione e messa in esercizio a bordo del peschereccio del sistema di confezionamento ed eventuale etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin di cui al precedente Art. 2;
2. impegno a formare il personale da preporre all'uso del sistema di confezionamento ed eventuale etichettatura del pescato in atmosfera protettiva e/o Skin di cui al precedente Art. 2;
3. impegno a fornire i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema sperimentale di cui al precedente Art. 2, durante tutto il periodo in cui avrà luogo la sperimentazione che si concluderà alla data del 31 Dicembre 2016, salvo eventuali proroghe del Progetto disposte dal MIUR;
4. rimozione e ritiro dei propri impianti dal peschereccio, dopo la conclusione del periodo di sperimentazione, nel caso in cui non si addivenga con la MCV all'accordo di cui al successivo Art. 6.

Art. 5 – Durata

L'Accordo ha decorrenza dalla data odierna e si concluderà il 31 Dicembre 2016, salvo eventuali proroghe del Progetto disposte dal MIUR.

Art. 6 – Proprietà ed utilizzo degli impianti sperimentali

1. L'IAMC-CNR è proprietario degli impianti/sistemi installati nell'ambito di questo accordo e sperimentati a bordo del peschereccio "TWENTY TWO".
2. Alla conclusione del periodo di sperimentazione, l'IAMC-CNR potrà stabilire di concedere alla Società MCV i suddetti impianti/sistemi in forma di comodato d'uso da concordare tra le parti.
3. La concessione di cui al comma precedente potrà trovare attuazione solo nel caso in cui la Società MCV assuma per iscritto l'impegno a mantenere attivo l'esercizio degli impianti nelle forme e nelle modalità stabilite dall'IAMC- CNR. Al riguardo si specifica che eventuali variazioni nell'uso degli impianti, rispetto a quanto stabilito dall'IAMC- CNR, dovranno essere sottoposte all'attenzione di quest'ultimo ed espressamente approvate dal medesimo pena la decadenza del comodato d'uso concordato.

Articolo 7 - Foro competente

Per eventuali contestazioni che insorgessero in dipendenza del presente Accordo, le Parti dichiarano competente il Foro di Napoli.

Articolo 8 - Spese ed oneri fiscali

Il presente Accordo verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 5, comma 2 del DPR 26/10/1972 n. 634 e s.m.i., a cura e spese a carico del richiedente.

Mazara del Vallo, 25/01/2016

Per la Società MCV Pesca srl

Legale rappresentante Cosimo Asaro

Per IAMC-CNR

Dott.ssa Laura Giuliano

Progetto Ritmare

Sotto Progetto 1 (SP 1) – Work Package 6 (WP6) AZ2 UO08

**Installazione di un nuovo sistema di packaging del pescato a bordo di
un motopeschereccio che esercita la pesca strascico**

ALLEGATO TECNICO

1. Descrizione sintetica della Termosaldatrice IPSYLON

L'obiettivo del progetto è quello di implementare a bordo di un motopeschereccio che esercita la pesca a strascico di fondo un sistema di conservazione dei crostacei (gamberi e scampi) senza gli additivi chimici ancora oggi utilizzati per contrastare l'annerimento. In particolare, si pensa di eliminare il tradizionale pretrattamento dei crostacei con il solfito di sodio e conservare questi pregiati prodotti utilizzando tecniche di packaging in atmosfera protettiva (MAP) e/o Skin.

Il confezionamento di tali prodotti avverrà attraverso una termosaldatrice automatica (Mod. YPSILON) prodotta dalla ditta CA.VE.CO. srl (Figg.1a/b) le cui dimensioni sono le seguenti: larghezza 220 cm, altezza 180 cm profondità 90 cm, peso circa 700 kg.



Figura 1a - Aspetto esterno della Termosaldatrice

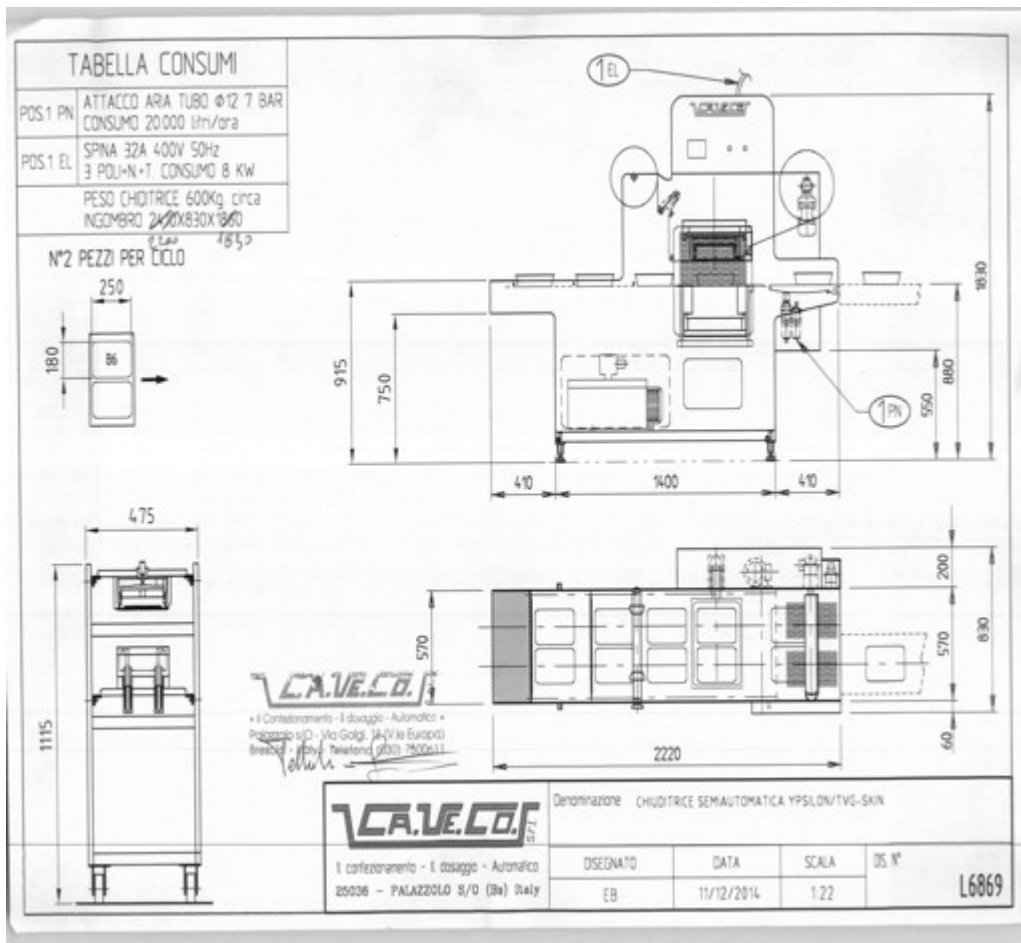


Figura 2b - Layout della termosaldatrice IPSYLON che sarà installata a bordo del Motopesca TWENTY TWO

2. Posizionamento della Termosaldatrice IPSYLON

In seguito a diversi sopralluoghi fatti a bordo del Motopesca TWENTY TWO, ai quali hanno partecipato il Comandante del Motopesca e la MCV pesca srl, si è convenuto di installare la termosaldatrice sulla principale piano di coperta dove avviene la selezione e lavorazione del pescato ed in particolare nello spazio indicato in rosso all'interno della seguente figura 3.

3. Impianti a supporto della Termosaldatrice

Per la messa in funzione della termosaldatrice è necessaria una presa elettrica da 400V 8 kW e un attacco aria a 8/9 Bar e 35.000 l/ora. Nel caso in cui tali punti di alimentazione non fossero direttamente disponibili a bordo il CNR provvederà alla loro realizzazione con spese a proprio carico.

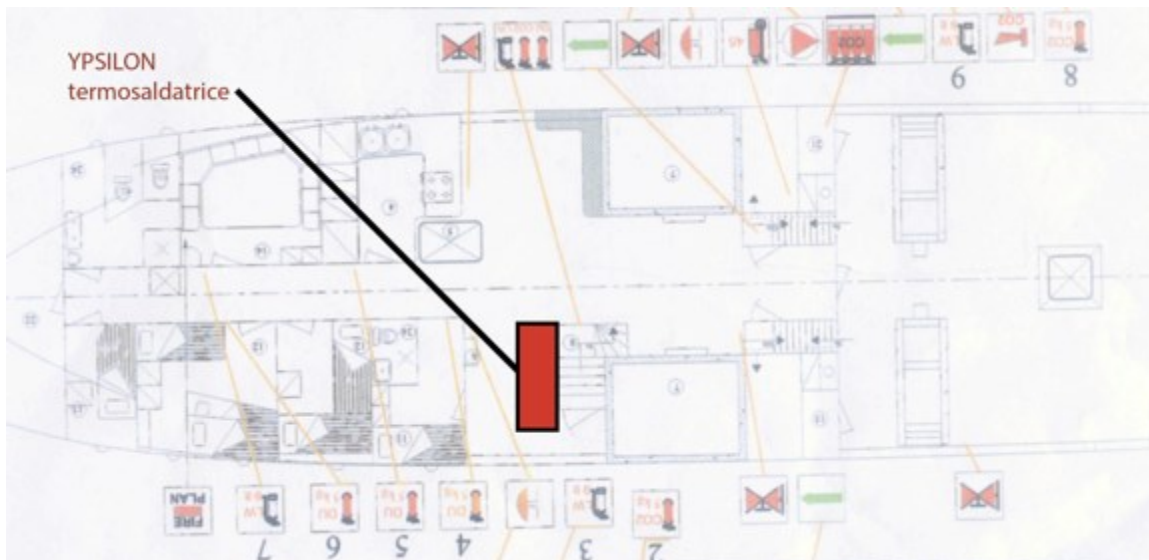


Figura 3 - Posizione nella nave in cui verrà installata la Termosaldatrice IPSYLON

4. Materiali di consumo necessari per la fase di sperimentazione

La termosaldatrice è equipaggiata con un stampo per la termosaldatura di contenitori in materiale plastico barrierato (Fig.4) le cui caratteristiche tecniche sono di seguito elencate:

- Contenitore in PP/EVOH/PE colore NERO fondo SAM (assorbente meccanico) formato 1332-25S (Dimensioni 320x130xh.28 mm). Vassoio in grammatura speciale per il confezionamento in skin
- Contenitore in PP/EVOH/PE colore NERO fondo SAM (assorbente meccanico) formato 1332-40S (Dimensioni 320x130xh.40 mm). Vassoio in grammatura speciale per il confezionamento in skin
- Contenitore in PP/EVOH/PE colore NERO fondo SAM (assorbente meccanico) formato 1332-50S (Dimensioni 320x130xh.53 mm).Vassoio in grammatura speciale per il confezionamento in skin



Figura 4 -Vaschetta ad alta barriera all'ossigeno (PP/EVOH/PE) scelta per la fase di sperimentazione. A differenza di quanto mostrato nella foto il colore finale del vaschetta sarà nero.

5. Attività di sperimentazione a bordo

La sperimentazione del nuovo sistema di confezionamento ed etichettatura del pescato durerà circa un anno ed in particolare dal collaudo fino alla scadenza naturale del progetto Ritmare (31 Dicembre 2016).

Una volta installato a bordo il sistema, personale del CNR formerà l'equipaggio del TWENTY TWO all'uso corretto delle nuove tecnologie. Se necessario, questa fase potrebbe richiedere l'imbarco di personale del CNR e quindi, la MCV pesca dovrà accogliere tale personale a bordo per il periodo necessario alla perfetta messa in funzione del sistema.

Completata la fase di collaudo del sistema, la MCV pesca inizierà gradualmente a confezionare i prodotti della pesca a strascico utilizzando la nuova tecnologia.